

POLITICA DI TRASPARENZA E SOSTENIBILITA'

Industria Italiana Filati S.p.A.

Crescita, trasparenza e sostenibilità sono ciò in cui vogliamo distinguerci, basando le nostre strategie sulla convinzione che l'etica e il profitto non possano essere in contrasto, poiché non può esistere uno sviluppo economico di lungo periodo disgiunto da quello sociale e ambientale.

Ispirandoci e allineandoci ai Sustainable Development Goals, attraverso l'adozione del Commitment 4sustainability®, ci impegniamo alla trasparenza verso il mercato e contribuiamo alla generazione di un cambiamento positivo a livello globale, assumendoci una chiara responsabilità ambientale e sociale.

Trasparenza

Per Industria Italiana Filati S.p.A. il concetto di trasparenza riguarda direttamente le informazioni rilevanti rese disponibili a tutte le parti e agli attori della catena del valore in modo standardizzato, consentendo comune comprensione, accessibilità, chiarezza e confronto. La trasparenza è il presupposto necessario per assicurare il requisito di tracciabilità su prodotti, processi e fornitori che appartengono alla propria catena del valore.

Responsabilità ambientale

Industria Italiana Filati S.p.A. si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale derivante dalla propria attività adottando un approccio orientato al monitoraggio e al miglioramento continuo delle performance, partendo dal rispetto della normativa vigente con una costante attenzione all'innovazione e alla ricerca e sviluppo.

In particolare, in ottica di riduzione dell'impatto ambientale Industria Italiana Filati S.p.A. vuole costantemente diminuire l'immissione di agenti inquinanti nei processi produttivi, e quindi nell'ambiente, ed assicurare il rispetto di limiti, relativi alla presenza di sostanze chimiche pericolose per l'uomo e l'ambiente, sempre più restrittivi sul prodotto lavorato consegnato ai clienti.

Nella piena consapevolezza che l'implementazione degli obiettivi di sostenibilità sia possibile solamente in un'ottica di collaborazione, ricerchiamo costantemente partnership con realtà che condividano i medesimi valori di attenzione alla protezione dell'ambiente, delle persone nonché con orientamento all'innovazione.

Industria Italiana Filati S.p.A. ha quindi definito i seguenti macro-obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale:

- implementare un sistema di gestione del rischio chimico volto alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche dannose per l'uomo e per l'ambiente nei processi produttivi e lungo la filiera produttiva, in funzione dello stato di avanzamento delle conoscenze tecniche in materia, attraverso l'implementazione della MRSL ZDHC;
- garantire il costante monitoraggio nonché il miglioramento della conformità dei prodotti chimici collegati, direttamente ed indirettamente, alla nostra produzione;
- garantire il costante monitoraggio nonché il miglioramento della qualità delle acque di scarico collegate, direttamente e indirettamente, alla nostra produzione;
- garantire il costante monitoraggio nonché il miglioramento della qualità delle emissioni in atmosfera direttamente collegate alla nostra produzione;
- informare e formare i dipendenti sulle attività portate avanti dall'azienda in ambito sostenibilità tramite incontri e riunioni periodiche, al fine di stimolare la ricerca e l'innovazione;
- ricercare la conformità legislativa indirizzandosi costantemente verso partner e fornitori che condividano gli stessi valori e obiettivi strategici, capaci di rispondere alle sempre più sfidanti richieste del mercato;
- adottare tecniche e strumenti gestionali all'avanguardia volti al miglioramento continuo delle performance in ambito tracciabilità e sostenibilità;

- condividere periodicamente con gli stakeholder i risultati raggiunti e i nuovi obiettivi di miglioramento definiti;
- gestire in maniera corretta e responsabile i rifiuti derivanti dal processo produttivo;
- considerare in via prioritaria partner del distretto, allo scopo di minimizzare gli impatti ambientali legati alla movimentazione dei materiali lungo il ciclo produttivo;
- prediligere, ove possibile, materie prime a minor impatto ambientale e sociale, quali materie prime riciclate o rigenerate, certificate, tracciate e tracciabili, biologiche e/o connesse a iniziative sostenibili:
 - o prediligere l'acquisto di materia prima di origine riciclata certificata GRS (Global Recycle Standard)
 - o limitare gli acquisti di materiale proveniente da attività che utilizzano metodi cruenti di allevamento o prelievo della materia prima;
 - o prediligere l'acquisto di cotone certificato GOTS/OCS,
 - o limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavate da materia prima vegetale da esse proveniente e legate a situazioni di: i) disboscamento illegale o commercio di legno o cellulosa illegali; ii) violazione dei diritti umani nelle attività di silvicoltura; iii) distruzione di aree di particolare interesse botanico; ivi) significativa conversione di foreste in piantagioni; v) introduzione di OGM nelle attività di silvicoltura; vi) violazione della Convenzione ILO sui diritti dei lavoratori coinvolti nella relativa filiera.
- considerare l'impatto ambientale delle nostre attività fin dalla progettazione della collezione in un'ottica di sustainable/circular design;
- ricercare soluzioni produttive ed organizzative che garantiscano una maggiore efficienza dei processi produttivi al fine di ridurre e/o minimizzare i consumi energetici, idrici e le emissioni di CO2 in atmosfera.
- ricercare e prediligere soluzioni volte a ridurre la produzione di rifiuti e/o ad incrementare pratiche di riuso e riciclo;
- limitare gli acquisti di materiale proveniente da attività che utilizzano metodi cruenti di allevamento o prelievo della materia prima;
- limitare l'impatto sulle foreste determinato dall'uso di componenti ricavate da materia prima vegetale da esse proveniente e legate a situazioni di: i) disboscamento illegale o commercio di legno o cellulosa illegali; ii) violazione dei diritti umani nelle attività di silvicoltura; iii) distruzione di aree di particolare interesse botanico; ivi) significativa conversione di foreste in piantagioni; v) introduzione di OGM nelle attività di silvicoltura; vi) violazione della Convenzione ILO sui diritti dei lavoratori coinvolti nella relativa filiera.

Alla luce degli obiettivi sopra riportati, abbiamo deciso di concentrare i nostri sforzi per affrontare il tema relativo alla valutazione e gestione del rischio derivante dall'uso di prodotti chimici in maniera sistemica, e per questo motivo abbiamo adottato il **Protocollo CHEM 4sustainability®**, che implementa con un metodo strutturato la MRSL ZDHC (www.roadmaptozero.com), monitora la catena di fornitura e misura periodicamente in maniera trasparente il livello di applicazione

Responsabilità sociale

In ambito etico-sociale, Industria Italiana Filati S.p.A. si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori secondo la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e al rispetto delle principali convenzioni dell'International Labour Organization (ILO), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- Lavoro infantile
- Lavoro minorile
- Lavoro forzato
- Salute e Sicurezza
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto



L'azienda si impegna altresì a prediligere rapporti di collaborazione con partner che perseguano i medesimi obiettivi sociali nel rispetto delle normative applicabili e a verificare, laddove possibile, la corretta applicazione degli stessi all'interno delle aziende partner.

L'azienda si attiva pertanto alla divulgazione di tutti i contenuti della presente politica all'interno della propria organizzazione, affinché venga conosciuta e perseguita a tutti i livelli. Allo stesso tempo, sono stati predisposti tutti gli strumenti per la divulgazione di tali scopi presso i soggetti esterni con cui l'azienda viene in contatto. Principalmente clienti e fornitori, in quanto direttamente legati al ciclo manifatturiero, ma anche associazioni di riferimento, comunità ed istituzioni pubbliche, per sensibilizzarne sempre più l'attenzione verso le tematiche della sostenibilità.

Prato, 06/02/2026

La Direzione

